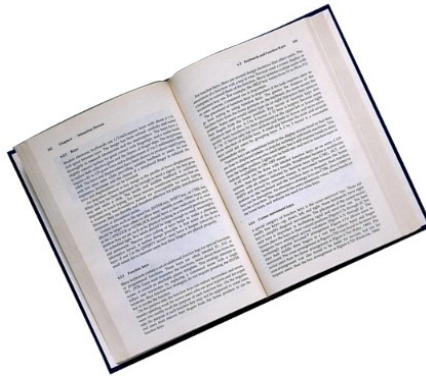


LA ZONA FRANCA

Istruzioni per l'uso



INDICE

PRESENTAZIONE

- *Che cosa è una zona franca urbana?*
- *Dove sono situate le zone franche urbane?*
- *Chi riguarda?*

ESONERI, QUALI? A QUALI CONDIZIONI?

1. Esoneri fiscali

- 1.1 Esoneri delle imposte sul reddito
- 2.1 Esoneri dell'Irap
- 3.1 Esenzioni dell'Ici

2. Esoneri contributivi

- 2.1 Contributi sul personale
- 2.2 Contributi inps del titolare

3. CASI PRATICI

- 3.1 Un impresa di servizi
- 3.2 Un supermercato di quartiere

Quadro normativo di riferimento

Chi contattare?

Legge di creazione e decreto CIPE di delimitazione delle zfu
legge n. 244 del 24/12/2007 commi 561-563
provvedimento CIPE _____ --

Un'opportunità per rinascere



Ristabilire l'equità territoriale in Italia e nel meridione in particolare è la grande ambizione verso cui sono tese le azioni del nostro governo soprattutto in relazione dei quartieri più degradati.

La **legge finanziaria 2008** realizza concretamente tale indirizzo.

Rinnovare completamente i quartieri più degradati, con azioni mirate a favorire l'impiego e la rivitalizzazione economica è l'obiettivo strategico da perseguire.

Un aiuto pubblico consistente in un regime di esonero fiscale e contributivo alle imprese che permetterà di moltiplicare nelle zone franche urbane il numero delle stesse e in egual modo il numero degli occupati.

Si avranno effetti indiretti consistenti in trasformazioni profonde e durature nei quartieri. Cambiamenti dell'habitat, aperture di nuove attività, ampliamento dei servizi pubblici, miglioramento dei mezzi di trasporto e tanto altro....



Imprenditori, professionisti, pubblici amministratori, il dispositivo della zona franca urbana è un'eccezionale opportunità di crescita e sviluppo, per voi, per il quartiere e per la nostra città.

Marcello Carone
Dottore Commercialista in Taranto

Che cosa è una zona franca urbana?

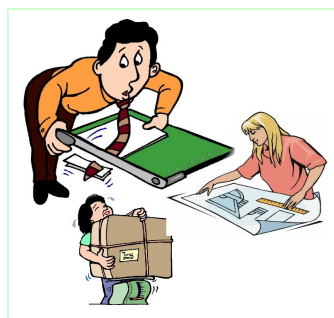
E' un quartiere o circoscrizione con non più di 30000 abitanti a cui il governo ha deciso di attribuire dei mezzi eccezionali per favorire la rivitalizzazione economica.

La scelta delle aree è avvenuta sulla base di parametri socio economici: numero di abitanti per quartieri, numero di disoccupati e numero di persone uscite anticipatamente dal percorso formativo scolastico.

Lo spirito della legge è quello di accordare un regime di esonero contributivo e fiscale alle piccole imprese che si insediano nella zona franca urbana (50 dipendenti al massimo). In cambio le aziende devono riservare il 30 % dei posti agli abitanti dei quartieri classificati come ZFU. Tale misura se rispettata consente all'azienda di estendere il regime di esonero contributivo anche ai dipendenti con residenza in altri quartieri.

Chi riguarda?

*Piccole imprese, artigiani,
commercianti, liberi professionisti,
aziende di servizi.*



LE IMPRESE CON MENO DI 50 DIPENDENTI

Le aziende sono agevolate se hanno un numero di dipendenti che non supera le 50 unità e non hanno sviluppato un volume d'affari superiore a 10 milioni di euro.

Il regime di esonero cambia a secondo della data di avvio dell'attività all'interno della zfu 1

La Comunità europea autorizza il provvedimento di esonero applicabile nelle zfu a condizione che siano rispettate le seguenti indicazioni:

L'impresa deve rispondere alla definizione di piccola impresa ai sensi di quanto indicato dalla Commissione Europea (si veda pagina successiva) e svolgere un'attività che non rientri nei seguenti settori: costruzione di automobili, costruzioni navali, fabbricazione di fibre tessili e artificiali o sintetiche, siderurgia, trasporti su ruota di merci.

Inoltre anche le imprese che hanno avviato l'attività prima del 01/01/2008 all'interno della zfu possono fruire delle agevolazioni nei limiti di un plafond di 100.000 euro nell'arco di un periodo di 36 mesi (aiuto in regime de minimis).

Il regime di esonero è applicabile quale che sia la forma giuridica dell'impresa: commercianti, artigiani, ditte individuali, società di persone, società di capitale, liberi professionisti.

I RESIDENTI NEL QUARTIERE COME PRIORITA'

Una percentuale pari al 30% della forza lavoro deve essere riservata agli abitanti della zona franca urbana.



Testo comunitario

La definizione di PMI secondo l'Unione Europea

E' considerata come media impresa (PMI) un' azienda che non superi le seguenti condizioni: 250 dipendenti, € 50 milioni di volume d'affari annuali.

Inoltre qualora l'azienda è costituita sotto forma di società di capitali, non deve essere controllata direttamente o indirettamente nella misura superiore al 25% del capitale sociale da altre aziende che non sono considerate PMI.

Sono qualificate come piccole imprese quelle che impiegano non più di 50 dipendenti e il cui volume d'affari non supera i 10 milioni di euro.

Gli aiuti de minimis



Essi sono stabiliti dal regolamento comunitario n. 69/2001 della Commissione Europea del 01 gennaio 2001, riguardanti l'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE.

**ESONERI:
QUALI
A QUALI CONDIZIONI?**

Le agevolazioni sono concesse nella misura del 100% nei primi cinque anni, e prolungate per altri 5 annualità in maniera regressiva.

AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVA

1. CONTRIBUTI SOCIALI DEL PERSONALE

L'agevolazione riguarda il versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoratore dipendente nei limiti di un massimale di retribuzione definito con decreto del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale.



L'esonero dei contributi è totale nei primi cinque anni di attività.

Per l'anno successivo l'esonero è limitato al 60%, per il sesto e il settimo al 40% e per l'ottavo e il nono al 20%.

L'esonero si applica a partire dal 01/01/2008 per i dipendenti in forza presso aziende insediate nella zona franca urbana, oppure a partire dalla data di assunzione del lavoratore.

L'esonero dei contributi riguarda le imprese insediate nelle aree rientranti nella zfu e che ivi dispongono degli elementi necessari per lo svolgimento dell'attività da parte del personale dipendente.

L'agevolazione contributiva spetta solo in caso di contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato di durata non inferiore ai dodici mesi e a condizione che la forza lavoro risieda nell'area in cui ricade la zona franca.

L'azienda conserva ugualmente l'agevolazione contributiva su tutto il personale utilizzato a condizione che almeno il 30% degli occupati risieda nell'area zfu.

2. Contributi inps dei lavoratori autonomi, degli artigiani e commercianti

Tutti coloro che svolgono un'attività autonoma, gli artigiani, i commercianti, gli amministratori di società commerciali e di



servizi, sono esonerati dal pagamento dei contributi sociali personali alle medesime condizioni dei lavoratori dipendenti.

Sono ricompresi sia i lavoratori autonomi presenti nella zona franca urbana alla data del 01/01/2008 sia coloro che avvieranno un'attività successivamente a tale data.

AGEVOLAZIONI FISCALI

3.IMPOSTE SUI REDDITI



Le imprese beneficiano di un'esonero dall'imposte sul reddito realizzato dalle attività localizzate nella zona franca urbana.

L'esonero fiscale è totale nei primi cinque anni di attività.

Per l'anno successivo l'esonero è limitato al 60%, per il sesto e il settimo al 40% e per l'ottavo e il nono al 20%.

L'esenzione di cui al presente punto spetta sino alla concorrenza dell'importo di € 100.000 del reddito derivante dall'attività svolta nella zona franca urbana, maggiorato, dal periodo in corso al 01 gennaio 2009 e per ciascun periodo d'imposta, di un importo pari a € 5.000, ragguagliato ad anno, per ogni nuovo assunto a tempo indeterminato, residente all'interno del sistema locale di lavoro in cui ricade la zona franca urbana.

Qualora l'azienda ha più stabilimenti, negozi o laboratori e questi non sono localizzati tutti all'interno della zfu, l'esonero fiscale è determinato solo ed esclusivamente sull'attività svolta all'interno della zfu.

Qualora l'azienda svolga un'attività non stabile (es. impresa di pulizia, impresa edile etc.) essa può beneficiare dell'agevolazione fiscale se rispetta almeno una delle condizioni seguenti: realizzare almeno il 25% del volume d'affari con clienti residenti nella zfu; assumere almeno un dipendente a tempo pieno che svolge in maniera stabile il suo lavoro in locali situati nella zfu.

Vantaggi per le imprese immobiliari



Le imprese immobiliari che utilizzano gli immobili per la locazione sono esonerate dalle imposte sui redditi alle stesse condizioni sopra citate se realizzano proventi dalla locazione degli immobili situati nella zona franca urbana indipendentemente dall'attività

svolta e dal soggetto giuridico che riveste la qualifica di conduttore dell'immobile.

4. IRAP

Esenzione dalle imposte regionali sulle attività produttive, per i primi cinque periodi d'imposta, fino a concorrenza di € 300.000, per ciascun periodo d'imposta, del valore della produzione netta.



5. ICI



Gli immobili di proprietà delle aziende siti nella zona franca urbana e utilizzati effettivamente per lo svolgimento di un'attività economica beneficiano dell'esonero dal pagamento dell'imposta comunale sugli immobili per un periodo di 5 anni.

Casi pratici

Un impresa di prestazione di servizi

Una giovane impresa Srl, che esegue impianti di riscaldamento prevede degli importanti sviluppi della sua attività. In data 02/02/2008 trasferisce la sede dell'azienda nella zfu.

L'azienda trasferisce la sede legale e operativa all'interno della zfu. Alla data del trasferimento sono assunti 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato: tre idraulici e un geometra in contratto di associazione in partecipazione.

In data 01/07/2008 l'azienda realizza tre assunzioni con contratti a tempo indeterminato: una impiegata amministrativa e altri due idraulici. Alla stessa data, l'azienda assume un'altro idraulico a tempo determinato di sei mesi che si trasformerà alla sua naturale scadenza (gennaio 2009) in contratto a tempo indeterminato.

L'azienda realizza un utile d'esercizio imponibile di circa 70.000 euro nel 2008, e 90.000 euro a partire dal 2009.

Di quali esoneri fiscali e contributivi beneficerà l'azienda? Per quale durata e a quali condizioni?

L'esonero dai contributi sociali riguarderà solo i dipendenti assunti con contratto di almeno 12 mesi.

Dopo il trasferimento della sede avvenuto in data 02/02/2008 l'azienda usufruisce dell'esonero contributivo solo per i tre idraulici (per il geometra a contratto non esiste agevolazione). Un operaio su tre ha la residenza nella zfu. A partire dal 01/07/2008, si avrà l'esonero contributivo anche per i tre nuovi dipendenti se almeno uno dei tre ha la residenza all'interno della zfu ove è insediata l'impresa. Nel caso contrario l'azienda non sarà esonerata dal pagamento dei contributi sociali dei 3 dipendenti assunti a partire dal 01/07/2008.

A gennaio 2009, l'esonero riguarderà anche l'altro idraulico il cui contratto si è trasformato a tempo indeterminato. In questo caso, infatti, l'azienda manterrà l'agevolazione sempre se il 30% dei dipendenti in organico hanno la residenza nella zfu.

Quindi prendendo in considerazione l'ipotesi di un reddito medio mensile di €. 1.000,00 euro (segretaria) e di €. 1.400,00 (idraulici) il risparmio contributivo sarà nell'ordine di:

anno 2008= risparmio 25.027,00
anno 2009= risparmio 35.283,00
anno 2010= risparmio 35.283,00
anno 2011= risparmio 35.283,00
anno 2012= risparmio 35.283,00

TOTALE 166.159,00

Nell'ipotesi di esercizio fiscale coincidente con l'anno solare, il risparmio totale sarà:

anno 2008= risparmio 20.300,00
anno 2009= risparmio 26.100,00
anno 2010= risparmio 26.100,00
anno 2011= risparmio 26.100,00
anno 2012= risparmio 26.100,00

TOTALE 124.700,00

Risparmio totale per questa impresa

Dalla tabella si evince che l'impresa in cinque anni, considerando un utile costante e un utilizzo del personale invariato nel quinquennio, l'azienda realizzerà un risparmio d'imposta e di contributi sociali pari a € 290.859,00

Un supermercato di quartiere



Presente da diversi anni nel quartiere ove è stata creata una nuova zfu nel 2008, questa impresa commerciale gestisce un supermercato di circa 250 metri quadrati.

Si tratta di ditta individuale che impiega due commessi a tempo pieno e due part-time (25 ore settimanali), soltanto due dipendenti hanno la residenza all'interna della zfu. Il 01 gennaio 2009 assume un quinto commesso a tempo pieno con residenza nella zfu. Il coniuge del titolare è un'impiegata del settore pubblico e la coppia ha due figli a carico. Ogni anno dal 2008 a 2013, il reddito dell'attività commerciale è mediamente di € 40.000 e il reddito del coniuge è di circa € 15.000.

Di quali agevolazioni fiscali e contributivi beneficerà il commerciante? Per quale durata e a quali condizioni?

Contributi sociali su lavoro dipendente

Considerato che il personale con residenza nella zfu supera il 30% e prendendo in considerazione l'ipotesi di tre commessi assunti a tempo pieno e di due part-time a 25 ore settimanali cerchiamo di calcolare il risparmio contributivo :

anno 2008= risparmio 16.660,00
anno 2009= risparmio 21.568,00
anno 2010= risparmio 21.568,00
anno 2011= risparmio 21.568,00
anno 2012= risparmio 21.568,00

Contributi sociali su lavoro dipendente

A titolo personale il commerciante beneficerà:

di un ***esonero totale dai contributi inps di lavoratore autonomo per cinque anni*** nella seguente misura:

anno 2008= risparmio 6.500,00
anno 2009= risparmio 7.660,00
anno 2010= risparmio 7.660,00
anno 2011= risparmio 7.660,00
anno 2012= risparmio 7.660,00

Imposte sul reddito

di un esonero totale dalle imposte sul reddito² in quanto l'attività è insediata all'interno della zfu e nella seguente misura:

anno 2008= risparmio 7.519,00
anno 2009= risparmio 7.519,00
anno 2010= risparmio 7.519,00
anno 2011= risparmio 7.519,00
anno 2012= risparmio 7.519,00

Risparmio totale per questa impresa

Dalla tabella si evince che l'impresa in cinque anni, considerando un utile costante e un utilizzo del personale invariato nel quinquennio, l'azienda realizzerà un risparmio d'imposta e di contributi sociali pari a € 177.667,00

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Contributi sociali

legge n. 244 del 24/12/2007 comma 562

BENEFICIARI E VANTAGGI

Imprese con non più di 50 dipendenti avviate all'interno della zfu dal 01/01/2008, ma anche imprese già esistenti prima del 01/01/2008

dipendenti assunti nel rispetto dei contratti collettivi nazionali per un periodo non inferiore ai dodici mesi. E' necessario che l'esecuzione del rapporto di lavoro sia esercitato all'interno della zfu. L'agevolazione si applica a certe condizioni ai dipendenti presenti alla data della creazione o insediamento dell'attività all'interno della zfu o del trasferimento successivamente al 01/01/2008, oppure assunti nei cinque anni successivi all'insediamento dell'azienda nella zfu.

Condizioni per l'esonero: è necessario che il 30% degli occupati risieda all'interno della zfu nella quale è insediata l'impresa.

5 anni di esonero totale dei contributi sociali nei limiti del reddito convenzionale e per non più di 50 dipendenti.

Contributi sociali

legge n. 244 del 24/12/2007 comma 562

Artigiani, commercianti, amministratori di aziende industriali, commerciali e di servizi con la qualifica di lavoratori autonomi per le attività esistenti nella zfu alla data del 01 gennaio 2008 e per quelle già esistenti

5 anni di esonero, nei limiti di un plafond annuale pari a € _____

Al termine dei cinque anni, l'impresa sconta una riduzione progressiva dei benefici che si dispiega in tre annualità con tasso regressivo del 60%, 40% e 20%. Tale riduzione si applica sia contributi sociali da lavoro dipendente sia sui contributi inps dei lavoratori autonomi.

Imposte sul reddito ***legge n. 244 del 24/12/2007 comma 562***

BENEFICIARI E VANTAGGI

Imprese con non più di 50 dipendenti avviate all'interno della zfu dal 01/01/2008, ma anche imprese già esistenti prima del 01/01/2008.



5 anni di esonero dalle imposte sul reddito nei limiti di un plafond annuale di € 100.000,00.

dal periodo in corso al 01 gennaio 2009 e per ciascun periodo d'imposta, il plafond di € 100.000,00 è aumentato di un importo pari a € 5.000, ragguagliato ad

anno, per ogni nuovo assunto a tempo indeterminato, residente all'interno del sistema locale di lavoro in cui ricade la zona franca urbana.

IRAP ***legge n. 244 del 24/12/2007 comma 562***

BENEFICIARI E VANTAGGI

Imprese con non più di 50 dipendenti avviate all'interno della zfu dal 01/01/2008, ma anche imprese già esistenti prima del 01/01/2008.

esonazione delle imposte regionali sulle attività produttive, per i primi cinque periodi d'imposta fino alla concorrenza di € 300.000,00 per ciascun periodo d'imposta, del valore della produzione netta.

ICI ***legge n. 244 del 24/12/2007 comma 562***

BENEFICIARI E VANTAGGI

Imprese con non più di 50 dipendenti avviate all'interno della zfu dal 01/01/2008, ma anche imprese già esistenti prima del 01/01/2008.

riguarda gli immobili situati nella zona franca urbana dalle stesse imprese possedute e utilizzate per l'esercizio dell'attività economica.

5 anni di esonero dal 2008 al 2012

Modello C
Rendiconto Generale
Modello C
Dati dell'Impiegato
Dati dell'Impresa
Dati della Zona Franca Urbana

A partire dal **01 gennaio 2008** l'esonero d'imposta sul reddito nella zona franca urbana si applica ugualmente alle imprese la cui attività non è stabile o non è esercitata totalmente all'interno della zfu a condizione che nell'unica unità produttiva localizzata nella zfu sia presente un dipendente stabile a tempo pieno oppure l'impresa realizza il 25% del volume d'affari con clienti situati all'interno della zfu.